ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI POGGIO RUSCO
SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO
Via Martiri della Libertà, 43 – 46025 Poggio Rusco (MN)
Tel. 0386 51073 – Fax 0386 734274

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

per alunni con Bisogni Educativi Speciali
(BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

Anno scolastico ___ /___

La scuola progetta e realizza percorsi didattici personalizzati e individualizzati per rispondere ai bisogni educativi degli allievi.
Il **PDP BES** ha carattere di temporaneità configurandosi come progetto d'intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti.
Il PDP è uno strumento flessibile, pertanto può essere modificato nel corso dell'anno scolastico (DM 5669 Art. 5 c.3).
La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e presentato alla famiglia.

Normativa di riferimento

Circolare del MIUR n. 8 del 6 marzo 2013	***Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare bisogni educativi speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.***
Circolare del MIUR n. 8 del 6 marzo 2013	***Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe o il team dei docenti motiveranno opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.***

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome: _____

Data e luogo di nascita: _____

Scuola Primaria di: _____

Classe: _____

Corrispondenza età anagrafica e classe frequentata: ☐ sì ☐ no

Frequenza scolastica: ☐ regolare ☐ irregolare

2. INDIVIDUAZIONE e DESCRIZIONE del Bisogno Educativo Speciale

☐ SVANTAGGIO SOCIO – ECONOMICO

☐ DISAGIO COMPORTAMENTALE O RELAZIONALE

☐ DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO RILEVATE SULLA BASE DI CONSIDERAZIONI PEDAGOGICHE E DIDATTICHE

Osservazioni e motivazioni del Team dei docenti

_____

_____

_____

_____

_____

Discipline nelle quali sono emersi dei bisogni speciali

☐ Italiano	☐ Inglese
☐ Storia	☐ Matematica
☐ Geografia	☐ Scienze
☐Altre discipline:	

3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI E RELAZIONALI

Aspetti positivi e eventuali punti di forza:

Eventuali criticità nel comportamento:

□ Non rispetta spazi e materiali scolastici

□ Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco

□ Fa rumori di disturbo

□ Parla senza il consenso

□ Interviene in modo non pertinente

□ Ha reazioni emotive inadeguate

□ Ha sbalzi di umore

□ Non rispetta i richiami dell'insegnante

□ Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe

□ Non è collaborativo nei lavori di gruppo

□ Manifesta atteggiamenti aggressivi

□ Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco / ricreative

□ Non svolge regolarmente i compiti a casa

Altre osservazioni:

4. MODALITÀ DI APPROCCIO ALLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

ATTENZIONE	□ scarsa	□ irregolare	□ adeguata	□ buona
INTERESSE	□ scarso	□ irregolare	□ adeguato	□ buono
PARTECIPAZIONE	□ scarsa	□ irregolare	□ adeguata	□ buona
IMPEGNO	□ scarso	□ irregolare	□ adeguato	□ buono
CONCENTRAZIONE	□ scarsa	□ irregolare	□ adeguata	□ buona
AUTONOMIA	□ scarsa	□ irregolare	□ adeguata	□ buona

RITMO DI ESECUZIONE DEL LAVORO □ lento □ adeguato □ frettoloso

Punti di forza dell'alunno, su cui fare leva nell'intervento

Discipline e attività preferite	
Discipline e attività in cui le prestazioni sono positive	
Desideri e/o bisogni espressi	
Hobbies, attività extrascolastiche	

5. MISURE DIDATTICHE PER DISCIPLINA

	TIPO DI PROGRAMMAZIONE	ABILITÀ ACQUISITE	ASPETTI DA MIGLIORARE
ITALIANO	☐ segue la programmazione di classe ☐ segue la programmazione di classe con alcune semplificazioni e/o riduzioni		

	TIPO DI PROGRAMMAZIONE	ABILITÀ ACQUISITE	ASPETTI DA MIGLIORARE
MATEMATICA	☐ segue la programmazione di classe ☐ segue la programmazione di classe con alcune semplificazioni e/o riduzioni		

6. ALTRE DISCIPLNE

- Inserire gli aspetti da migliorare nel corso dell'anno scolastico nelle discipline in cui si utilizza una programmazione semplificata o una diversificata; - barrare le discipline in cui l'alunno segue la programmazione di classe
INGLESE
STORIA
GEOGRAFIA
SCIENZE
TECNOLOGIA
RELIGIONE
ARTE E IMMAGINE
MUSICA
SCIENZE MOTORIE

7. STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE

- promuovere l'apprendimento collaborativo;
- favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio;
- utilizzare modalità e linguaggi comunicativi differenti dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato, corporeo);
- utilizzare mediatori didattici che facilitano i diversi stili di apprendimento (immagini, schemi, mappe concettuali);
- insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titoli, paragrafi e immagini);
- promuovere integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline;
- dividere gli obiettivi di un compito in "sotto-obiettivi" ;
- offrire schemi grafici relativi all'argomento di studio per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali;
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e la didattica laboratoriale;
- sviluppare processi di autovalutazione e di valorizzazione del sé per un maggiore autocontrollo delle strategie di apprendimento;
- sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti.

8. VERIFICA E VALUTAZIONE

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- Valutare il processo di apprendimento dell'allievo e non solo il prodotto/risultato
- Predisporre verifiche scalari
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte ove necessario
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche come ambiente (rumori, luci…)
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE SCRITTE

- Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PROVE ORALI

- Gestire in modo flessibile i tempi nelle verifiche orali
- Valorizzare il contenuto, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive.

MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Matematica	Scienze	Arte e immagine	Scienze motorie	Tecnologia	Musica	Religione
Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe											
Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento											
Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo											
Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti											
Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna											
Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie , dei termini specifici											
Dispensa dall'utilizzo di tempi standard											
Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi											
Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi (in base alle difficoltà ed alle necessità dell'alunno)											
Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie											
Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling											
Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari											
Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali											
Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni											
Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi											

MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Matematica	Scienze	Arte e immagine	Scienze motorie	Tecnologia	Musica	Religione
Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte											
Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche.											
Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione											
Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)											
Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi											
Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici											

STRUMENTI COMPENSATIVI **(legge 170/10 e linee guida 12/07/11)**	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Matematica	Scienze	Arte e immagine	Scienze motorie	Tecnologia	Musica	Religione
Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)											
Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)											
Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri…).											
Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale											
Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri…) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)											
Utilizzo di schemi, tabelle, mappe, immagini e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte											
Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte											
Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni											
Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line)											
Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)											
Altro											

In data .....il Team docente

approva la stesura del Piano Didattico Personalizzato.

DISCIPLINA/E	FIRMA

In data ..... viene presentato il Piano Didattico Personalizzato alla famiglia.

I genitori o tutore **Il Dirigente Scolastico**

_____ _____

EVENTUALE REVISIONE DEL PDP
(da inserire solo qualora venga compilata)

In data ……il Team docente

individua la necessità di modificare il PDP precedentemente approvato

Disciplina	Adeguamenti

FIRMA DEI DOCENTI

_____ _____

_____ _____

_____ _____

_____ _____

In data ……. vengono illustrate e motivate alla famiglia le modifiche apportate al PDP.

I genitori o tutore **Il Dirigente Scolastico**

_____ _____